

AL DIRIGENTE DEL SETTORE 3°  
URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI  
DEL COMUNE DI CASTAGNARO

6 AGO. 2003

6139

Timbro per protocollo

## DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(art. 2, comma 60, legge 23.12.1996, n. 662 come modificato dall'art. 1, commi dal 6 al 12, legge 21.12.2001, n. 443)

La sottoscritta ditta

qualità di proprietario dell'immobile  
9, censito al catasto in Comune di Castagnaro, Fog n. 28, Mapp. 227,

### DENUNCIA

con la presente di voler realizzare nell'immobile sopra indicato, opere di cui al comma 60, art. 2, Legge 23.12.1996, n. 662, come modificato dall'art. 1, commi dal 6 al 12, legge 21.12.2001, n. 443, precisamente:

(barrare l'ipotesi che interessa)

- \* Opere di manutenzione straordinaria (come definite all'art. 31 - 1° comma - lett. b) - della legge 05.08.1978, n° 457);
- \* Opere di restauro e risanamento conservativo (come definite all'art. 31 - 1° comma - lett. c) - della legge 05.08.1978, n° 457);
- \* Opere di ristrutturazione edilizia (come definite all'art. 31 - 1° comma - lett. d) - della legge 05.08.1978, n° 457).-
- \* Opere di eliminazione di barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
- \* Recinzioni, muri di cinta e cancellate;
- \* Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria;
- \* Opere interne a singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei volumi e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile;
- \* **Impianti tecnologici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;**
- \* Variante n° \_\_\_\_\_ alla concessione/autorizzazione edilizia rilasciata in data \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ (pratica edilizia n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_), che non incidono sui parametri urbanistici, e sulle volumetrie, che non cambiano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma e non violano le prescrizioni contenute nella concessione edilizia;
- \* Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato.
- \* Intervento di \_\_\_\_\_

(costruzione, ampliamento, ecc.) su zona disciplinata dal \_\_\_\_\_ (P.d.I., P.d.R. o altro strumento urbanistico attuativo) denominato \_\_\_\_\_ approvato con deliberazione di \_\_\_\_\_ (Giunta o Consiglio Comunale) n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Con la presente attesto di essere legittimato alla presentazione della presente denuncia di attività ai sensi di legge, e di non violare diritti di terzi o condominiali. Dichiaro altresì che i

lavori suindicati inizieranno trascorsi venti giorni dalla data di presentazione della presente denuncia al protocollo comunale, e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni; con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione lavori e nonché relativo certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto eseguito da parte del Progettista, "art. 2 comma 60 punto 11 della Legge 662 del 23-12-1996. Dichiaro infine di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di concessione edilizia.

Si allega la documentazione tecnico-amministrativa prescritta ed in particolare dettagliata relazione a firma del progettista Geom. MARCO ANDREA OTTOBONI di Legnago. Castagnaro, li 04-08-2003.-

IL DENUNCIANTE

[REDACTED]

### PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE. (legge 23.12.1996, n. 662, art. 2 - comma 60 e seguenti - legge 21.12.2001, n. 443 - art. 1 - commi dal 6 al 12)

L'anno 2003 il giorno 02 del mese di agosto sottoscritto Marco Andrea Ottoboni nato a Legnago il 20-05-1959, residente in Legnago via Montessori n. 19, iscritto all'Albo/Ordine professionale dei Geometri della provincia di Verona al n. 1457, Codice Fiscale TTBMCN59E20E512Q, con studio professionale in Legnago tel. 0442601212, via Cavalcaselle n. 5, a seguito incarico del Sig.ra Maestrello Maria Morena, esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi;

#### ESPERITI I NECESSARI ACCERTAMENTI ASSEVERA QUANTO SEGUE:

1. La [REDACTED] realizzerà sull'immobile sito in via Resimina e censito al catasto in Comune di Legnago, Fog. n. 28 map. 277; zona territoriale omogenea del vigente piano regolatore generale: E agricola.- le opere indicate in premessa, di seguito dettagliatamente descritte: **Impianti tecnologici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;**

#### Dichiara ed assevera

Consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assumo ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale:

- 1) che le opere da realizzare sopra descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ed ai regolamenti edilizi vigenti, e rispettano le vigenti norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie;
- 2) che l'immobile in oggetto specificato non risulta assoggettato alle disposizioni di cui:

- a) Al D. Leg. vo n. 490 del 29-10-1999, in materia di cose di interesse artistico o storico;
  - c) Alla Legge 06-12-1991 n. 394 in materia di tutela delle aree protette;
  - d) Alle disposizioni immediatamente operative dei piani paesistici o dei piani urbanistico territoriali comunque denominati, redatti ed approvati dalla Regione ai sensi dell'art. 1 bis del decreto Legge 27-06-1985, convertito con modificazioni dalla Legge 08-08-1985 n. 431 in materia di tutela delle zone di particolare interesse ambientale;
  - e) Alla Legge 18-05-1989 n. 183 in materia di riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;
- 3) Che l'immobile non è comunque assoggettato dagli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati a discipline espressamente volte alla tutela delle proprie caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali, (dando atto che le opere di restauro di cui all'art. 36 del T.U. del D. Leg. vo n. 490/1999 non sono escluse dalla Denuncia di Inizio attività subordinatamente al nulla-osta della Soprintendenza così come dettato anche dal comma 11 dell'art. 1 della legge n. 443 del 21-12-2001) subordinatamente al nulla-osta della competente Soprintendenza;
- 4) che l'immobili interessati non risulta oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di programmazione, immediatamente operative e le trasformazioni progettate non sono in contrasto con strumenti urbanistici adottati;
- 5) che l'esecuzione delle opere sopra descritte:
- \* è subordinata alla corresponsione dei contributi di cui alla Legge 28.01.1977, n. 10, e quindi si allega modello di auto determinazione del contributo di concessione dovuto, determinato in Euro \_\_\_\_\_;
- 6) che le opere sopra descritte:
- \* non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria, ai sensi del capo IV - Legge 47/85 e/o art. 39 Legge 724/94;
  - \* non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria definita, ai sensi del capo IV - Legge 47/85 e/o art. 39 Legge 724/94, con rilascio di concessione edilizia n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- 7) che le opere sopra descritte non interessano immobili comunque realizzati in contrasto al vigente ordinamento in materia urbanistica e/o edilizia.

### DA ATTO

- 1) Che agli effetti di cui all'art. 2 comma 60, punto 12 della Legge 23-12-1996 n. 662, il Sottoscritto assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art. 359 e 481 del C.P.P., ed in caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, sono a conoscenza del fatto che l'Amministrazione Comunale ne darà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'autorità giudiziaria.
- 2) Che le opere avranno effettivo inizio, decorsi giorni 20 dalla presentazione della presente pratica al comune e pertanto avranno inizio il .....- Che il termine massimo di validità è fissato in 3 anni con obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.-
- 3) Che l'esecuzione delle opere è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di concessione.-
- 4) Che contestualmente alla comunicazione di fine lavori sarà emesso un certificato di collaudo finale attestante la conformità dell'opera al progetto presentato, nonché di adempire agli obblighi previsti dal vigente ordinamento e in particolare Legge 1086/71, L. 10/91, L. 46/90, L. 13/89, L. 447/95, L. 494/96.-

#### **5) I lavori verranno eseguiti in economia.-**

Allega alla presente relazione di asseverazione:

- \* elaborato progettuale composto da planimetria estratto catastale aggiornato, in scala 1:2000, estesa ad un raggio di almeno ml 200,00 dei limiti del lotto interessato, con evidenziato in colore rosso l'immobile oggetto d'intervento (art. 1.2.6 del vigente regolamento edilizio comunale);

\* planimetria, in scala 1:500, rilevata topograficamente, con l'indicazione del lotto sul quale deve sorgere l'edificio, completa di tutte le quote orizzontali e verticali atte ad individuare l'andamento planimetrico ed altimetrico, compresi i fabbricati esistenti nei lotti limitrofi con relative altezze e distacchi, gli allineamenti stradali quotati, larghezza delle strade prospettanti il lotto (art. 1.2.6 del vigente regolamento edilizio comunale);

\* piante di tutti i piani, sezioni e prospetti quotati dello stato attuale e dello stato modificato in scala 1:100, con l'indicazione della destinazione di uso dei singoli vani, delle dimensioni, della superficie e dei rapporti di illuminazione, colorate in giallo le opere da demolire ed in rosso le opere da costruire; dati metrici relativi alla superficie fondiaria, superficie coperta, volume, altezza del fabbricato, area destinata a parcheggio con dimostrazione dell'adeguamento alla legge (art. 1.2.6 del vigente regolamento edilizio comunale);

\* planimetria del fabbricato, in scala 1:100 o 1:200 con l'indicazione degli impianti relativi all'approvvigionamento idrico ed allo smaltimento delle acque usate e meteoriche quotati ed estesi fino alle reti collettrici (art. 1.2.6 del vigente regolamento edilizio comunale);

\* relazione tecnica illustrativa di progetto;

\* ricevuta del versamento di Euro 51,65 per diritti di segreteria ai sensi dell'art. 16, comma 10, del decreto legge 20 maggio 1992, n° 289;

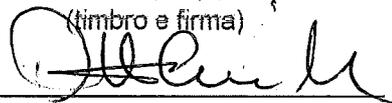
\* elaborati progettuali in adeguamento alla legge 9 gennaio 1989, n° 13;

\* dichiarazione del progettista attestante che l'intervento sugli impianti non comporta alcuna alterazione esteriore dell'edificio così come rappresentato nelle tavole di progetto;

Nel caso venga accertata la carenza di uno o più dei documenti da allegare obbligatoriamente in adeguamento alle vigenti disposizioni di legge, sono a conoscenza del fatto che l'Amministrazione Comunale provvederà ad emettere ordinanza di non esecuzione dell'intervento.

IL TECNICO

(timbro e firma)



PRATICA EDILIZIA D.I.A. N. 6139 DEL 06-08-2003.

*Arbely*  


**OGGETTO : DENUNCIA FINE LAVORI**

COMUNE DI CASTAGNARO				
Data		Numero		
14-10-03		7120		
Seg.	Rag.	U.T.	Dem.	VV. UU.

SPETT. UFFICIO TECNICO  
COMUNE DI CASTAGNARO

La sottoscritta MAESTRELLO MARIA MORENA, in qualità di titolare della D.I.A. in oggetto relativa all'immobile distinto in Catasto del comune di Castagnaro Foglio 28 mapp. 227, dichiara che i lavori di REALIZZAZIONE IMPIANTO TECNOLOGICO (C.T.) in Via Resimina n. 2101 sono stati ultimati in data 14-10-03.-

Legnago, 14-10-2003.

il progettista e dir. lavori

il dichiarante

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

di Maestrello Maria Morena